



# COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

## DETERMINAZIONE

Num.: 568 Data: 06/05/2019

**OGGETTO ;** DETERMINA A CONTRARRE - ACQUISIZIONE SUL MePA DEI SERVIZI DI ELABORAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO E POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI BONARI DI PAGAMENTO TARI 2019

\*\*\*\*\*

### PREMESSO:

che l'articolo 1, comma 639, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito a decorrere dal 01 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, stabilendo che essa "si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 01/09/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) nel territorio di questo Comune, successivamente modificato con la deliberazione di Consiglio n. 4 del 23/04/2015 e con la deliberazione n. 8 del 29/03/2019;

che entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Piano Economico e Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe relative alla TARI e le aliquote IMU e TASI;

che la normativa prevede che la gestione del tributo TARI avvenga attraverso gestione diretta della riscossione da parte dei comuni;

che sulla base di quanto stabilito dalla normativa e dal Regolamento Comunale IUC vigente, a partire dall'anno 2015 la data di scadenza per il pagamento della prima rata è fissata al 16 giugno, e che il pagamento degli importi debba essere effettuato in 4 rate aventi cadenza bimestrale, scadenti il giorno 16 del mese o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

### VISTI:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;  
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;  
lo Statuto comunale;  
il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
il Regolamento comunale di contabilità;  
il Regolamento comunale sui contratti;  
il Regolamento comunale sui controlli interni;

## **RICHIAMATI:**

l'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il comma 14 in base al quale *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- il comma 17, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9”*;

l'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale disciplina le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria;

la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020;

la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 21/06/2018, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale è stato disposto il differimento del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 23 gennaio 2019 sull'approvazione dei budget finanziari e relativa attribuzione per la gestione in esercizio provvisorio per l'esercizio 2019;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2019, con la quale è stato ratificato il Piano Economico e Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti relativo all'anno 2019;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2019, con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'annualità 2019 relative alle utenze domestiche e alle utenze non

domestiche;

#### **RICHIAMATI ALTRESÌ:**

gli artt. 107 e 109 – comma 2 – del T.U.EE.LL. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267), sulle attribuzioni ai responsabili dei servizi;

gli articoli 151 e 183 del T.U.EE.LL., riguardanti l'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali;

l'art. 163 – comma 2 – del T.U.EE.LL., che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, e in particolare stabilisce che: *“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;*

l'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice dei Contratti Pubblici”), e ss.mm.ii., il quale stabilisce che: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

#### **DATO ATTO:**

che l'applicazione e la riscossione della TARI sono rigorosamente regolati dalla norma, citata in premessa;

che l'avvio delle procedure di elaborazione, stampa e postalizzazione degli Avvisi bonari di Pagamento TARI è strettamente finalizzato alla riscossione del tributo;

che le suddette operazioni se effettuate direttamente dall'Ente risulterebbero troppo onerose sia in termini economici che in termini di carichi di lavoro del personale in forze nell'Area Finanziaria e Tributi;

che si rende pertanto necessario affidare i servizi di elaborazione, stampa, imbustamento e spedizione degli Avvisi di Pagamento ad idoneo operatore economico per darne compiutamente attuazione;

che i servizi che si intende affidare riguardano provvedimenti relativi alla riscossione di imposte e tasse e che il mancato espletamento arrecherebbe inevitabili danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

#### **CONSIDERATO:**

che nelle prime settimane del 2019 è stata effettuata la transizione della banca dati telematica dell'Ufficio Tributi dalla piattaforma software Civilia OPEN alla nuova piattaforma Civilia NEXT, realizzata e gestita dalla società Dedagroup Public Services S.r.l.;

che il passaggio alla nuova piattaforma software comporta che da parte del personale dell'Ufficio Tributi vengano svolte, oltre a quelle ordinarie di predisposizione della riscossione ordinaria TARI 2019, delle attività di verifica dei dati migrati e le relative bonifiche necessarie al fine di garantire la corretta emissione degli Avvisi bonari di Pagamento;

che il nuovo software effettuata un'estrapolazione dei dati relativi alla riscossione in un tracciato dati telematico differente da quello elaborato dalla precedente piattaforma, e che lo stesso è elemento fondamentale per la corretta elaborazione e stampa degli Avvisi bonari di Pagamento;

che per la prima emissione degli Avvisi elaborati sulla base delle estrapolazioni dati del nuovo software in uso, al fine di garantire il miglior risultato possibile si reputa necessario affidare le operazioni di elaborazione, stampa e postalizzazione degli Avvisi bonari di Pagamento ad un operatore che abbia conoscenza ed esperienza nell'uso del suddetto tracciato dati;

#### **RILEVATO:**

che la società Dedagroup Public Services S.r.l. propone il servizio di elaborazione, stampa e postalizzazione degli Avvisi bonari di Pagamento TARI, in collaborazione con la società CKC Group S.r.l., la quale in qualità di società partner di Dedagroup ha maturato l'esperienza necessaria alla lavorazione ed elaborazione del tracciato dati TARI elaborati dalla piattaforma software Civilia NEXT;

che in altre occasioni l'Ente ha avuto modo di usufruire dei servizi offerti da Dedagroup\CKC Group per l'elaborazione, stampa e postalizzazione degli Avvisi bonari di Pagamento TARI, e che gli stessi sono stati svolti in maniera professionale, puntuale ed efficiente;

#### **ATTESO:**

che la normativa in materia di acquisizione di beni, allo scopo di razionalizzare la spesa pubblica, semplificare i processi di fornitura di beni e servizi è stata modificata dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, stabilendo che per i micro-acquisti, ossia per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro, non rilevano gli obblighi di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. o ad altri mercati elettronici (propri o della centrale regionale di riferimento, di cui all'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006); che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili, oltre nelle esigenze sopra espresse, nella necessità di acquisire la fornitura dei servizi richiesti quanto prima al fine di procedere alla consegna degli Avvisi Bonari di Pagamento della TARI 2019 in tempi congrui alla scadenza prevista per il pagamento della prima rata fissata per il 16 giugno 2019, e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

#### **ACQUISITA:**

la proposta commerciale presentata da Dedagroup Public Services S.r.l., agli atti dell'Ufficio Tributi;

## **TENUTO CONTO:**

che per la riscossione principale TARI 2019 si stima un numero massimo di posizioni tributarie, alle quali inviare gli Avvisi di Pagamento, non superiore a 2.930;

che il servizio che s'intende affidare prevede la predisposizione di Avvisi bonari di Pagamento con allegati dei moduli di pagamento F24 per ciascuna delle rate previste, in quanto optando per questa modalità non vi sarebbe alcuna commissione di versamento che i contribuenti dovrebbero sostenere, così come non vi sarebbe alcuna commissione d'incasso addebitabile all'Ente, poiché i pagamenti verrebbero riscossi dall'Agenzia delle Entrate e poi accreditati sul conto corrente di Tesoreria Comunale;

che con la scelta della modalità di pagamento con F24 ogni Avviso di Pagamento sarà composto da cinque fogli (il primo per la lettera, i restanti per i quattro F24 previsti), e che in tal modo il singolo avviso imbustato avrà un peso superiore ai 20 grammi;

che l'Ente intende procedere per la postalizzazione degli Avvisi di Pagamento attraverso il servizio di Posta Massiva Omologata che garantisce un recapito della corrispondenza entro pochi giorni dall'invio, e le cui tariffe di riferimento sono quelle predisposte in rapporto alle aree di destinazione previste (Area Metropolitana AM, Capoluogo di Provincia CP, Area Extraurbana EU) e sulla base del peso delle singole spedizioni (oltre i 20 grammi e fino ai 50 grammi per plichi composti da cinque fogli);

che il numero massimo stimato di 2.930 posizioni tributarie alle quali inviare gli Avvisi bonari di Pagamento TARI 2019, sulla base delle destinazioni di spedizione di Posta Massiva risultano così suddivise:

- invii in Area Metropolitana (AM): massimo 30 spedizioni;
- invii in Capoluogo di Provincia (CP): massimo 410 spedizioni;
- invii in Area Extraurbana (EU): massimo 2470 spedizioni;

che alle succitate spedizioni in Posta Massiva vanno aggiunte le spedizioni relative alle posizioni tributarie dei contribuenti residenti o dimoranti all'estero, per le quali si stima un numero non superiore alle 20 spedizioni;

## **ESAMINATA:**

la proposta commerciale ricevuta;

## **VALUTATO:**

che la proposta commerciale, allegata alla presente determinazione, nello specifico prevede:

- per l'importazione e l'elaborazione del flusso di dati e la predisposizione degli Avvisi di Pagamento, un costo di € 150,00 esclusa IVA;
- per la stampa e il confezionamento degli Avvisi di Pagamento, un costo di € 0,090 esclusa IVA per il primo foglio e di € 0,040 esclusa IVA per ognuno dei fogli successivi, per un costo a singolo Avviso di € 0.25 esclusa IVA, e quindi un totale complessivo di € 732,50 esclusa IVA;
- che per gli Avvisi bonari di Pagamento con recapito nel territorio nazionale ci si avvalga del servizio di Posta Massiva Omologata di Poste Italiane S.p.A., le cui tariffe, tenuto conto del peso dei singoli plichi

(compreso tra i 20 grammi e i 50 grammi), prevedono:

- € 0,50 per gli invii in Area Metropolitana (AM);
  - € 0,75 per gli invii in Capoluogo di Provincia (CP);
  - € 1,00 per gli invii in Area Extraurbana (EU);
- che per gli Avvisi indirizzati all'estero la spedizione abbia un costo di € 3,50 per singolo Avviso;
  - quindi che il totale stimato sul numero massimo di posizioni previste sia pari a € 2.862,50 esente IVA;

che le spese relative alla fase di postalizzazione verranno anticipate dall'operatore economico aggiudicatario per conto dell'Ente e successivamente allo stesso fatturate, e che pertanto trattandosi di un mero rimborso spese non concorrono alla determinazione dell'offerta;

che ai sensi dell'art.10, comma 1, n.16, DPR 633/1972, le prestazioni del servizio postale universale sono esenti IVA;

#### **CONSIDERATO:**

che la proposta commerciale per i servizi richiesti, esclusa la postalizzazione, è pari a € € 1.076,65 inclusa IVA;

che considerando le spese stimate di spedizione in Posta Massiva, pari a € 2.792,50 esenti IVA, e le spese stimate per le spedizioni all'estero, pari a € 70,00, l'importo delle spese di spedizione è pari a € 2.862,50;

che l'importo complessivo dei costi da sostenere è, pertanto, pari a € 3.939,15;

che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad € 40.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

#### **RILEVATO:**

che la proposta commerciale prevede dei tempi rapidi per la lavorazione dei flussi informatici, la generazione delle prove di stampa e la conseguente consegna a Poste Italiane per la spedizione, nonché un costo che risulta essere congruo a quanto speso per l'affidamento del medesimo servizio negli ultimi cinque anni;

#### **DATO ATTO:**

che, la società Dedagroup Public Services S.r.l. risulta iscritta al MePA e abilitata per le seguenti iniziative: "SERVIZI - Servizi di gestione elettronica dei documenti - Conservazione dei documenti informatici";

che in relazione al servizio proposto risulta pubblicato nel catalogo del MePA l'apposito articolo denominato: "POSTALIZZ.TARI 2019", Codice Articolo Fornitore: MDL\_POST\_TARI\_20983 ;

#### **ATTESO:**

che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 328, comma 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.297, *“il contratto è stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante”*;

che Consip S.p.A. – coerentemente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 3, D.P.R. n.207/2010 – effettua la verifica del DURC sull'auto-dichiarazione resa dagli operatori economici per l'abilitazione al MePA, mentre per il pagamento delle fatture la verifica del DURC deve essere effettuata da ciascuna amministrazione che compra sul MePA tramite acquisizione dello stesso d'ufficio;

#### **RITENUTO:**

possibile affidare l'appalto della fornitura sopra specificata all'operatore economico Dedagroup Public Services S.r.l. con sede in Via di Spini 50, 38121 Trento, Codice Fiscale 03188950103 e Partita IVA IT 01727860221, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura;

per quanto sopra, di dover provvedere a dare avvio sul MePA ad un ordine diretto di acquisto per il succitato servizio in catalogo;

di dover conseguentemente assumere per l'anno 2019 appositi impegni di spesa per gli importi di cui sopra sul capitolo 10310020 del Bilancio provvisorio per l'esercizio 2019 come costi relativi alle spese di elaborazione, stampa e imbustamento degli Avvisi di Pagamento, e alle spese di spedizione degli stessi;

#### **PRESO ATTO:**

della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato emesso in data 13 febbraio 2019;

#### **CONSIDERATO:**

che ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.P.R. 62/2013 non sussistono condizioni di parentela, economiche, private o di frequentazione abituale con la società in questione, e pertanto di essere legittimati all'assunzione dell'impegno di spesa;

che alla data odierna risulta la compatibilità monetaria della spesa;

che ai sensi della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si precisa che il CIG attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'acquisizione del servizio di cui sopra è **ZDE27F5F7B**;

#### **DATO ATTO CHE:**

ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

#### VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. nella parte ancora in vigore;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

### DETERMINA

- di considerare il presente provvedimento quale Determina a Contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Dedagroup Public Services S.r.l. con sede in Via di Spini 50, 38121 Trento, Codice Fiscale 03188950103 e Partita IVA IT 01727860221, la fornitura per il servizio di elaborazione, stampa, confezionamento e spedizione degli Avvisi bonari di Pagamento TARI 2018, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 a carico del Bilancio per l'esercizio 2018 le somme di seguito indicate:

<b>Esercizio</b>	2019						
<b>Missione</b>	01	<b>Programma</b>	03	<b>Titolo</b>	1	<b>Macro Aggregato</b>	03
<b>Capitolo</b>	10310014	<b>Descrizione</b>	ACQUISIZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI FUNZIONAMENTO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>	ZDE27F5F7B	<b>CUP</b>			
<b>Creditore</b>	DEDAGROUP PUBLIC SERVICES S.r.l. – C.F.: 03188950103 P.IVA: IT 01727860221						
<b>Importo</b>	€ 1.076,65						
<b>Mod. Finanz.</b>	Risorse correnti						



<b>Causale</b>	SERVIZIO DI ELABORAZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO DEGLI AVVISI BONARI DI PAGAMENTO TARI 2019
----------------	--

<b>Esercizio</b>	2019						
<b>Missione</b>	01	<b>Programma</b>	03	<b>Titolo</b>	1	<b>Macro Aggregato</b>	03
<b>Capitolo</b>	10310014	<b>Descrizione</b>	ACQUISIZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI FUNZIONAMENTO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>	ZDE27F5F7B	<b>CUP</b>			
<b>Creditore</b>	DEDAGROUP PUBLIC SERVICES S.r.l. – C.F.: 03188950103 P.IVA: IT 01727860221						
<b>Importo</b>	€ 2.862,50						
<b>Mod. Finanz.</b>	Risorse correnti						
<b>Causale</b>	POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI BONARI DI PAGAMENTO TARI 2019						

- di imputare la spesa complessiva di € 3.939,15 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione come segue:

<b>Esercizio</b>	<b>Pdc.finanziario</b>	<b>Cap./Art.</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero Imp.</b>	<b>Comp. economica</b>
2019		10310020	€ 1.076,65		2019
2019		10310020	€ 2.862,50		2019

di

accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del Decreto Legge n°78/2009 (convertito nella Legge 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

<b>Descrizione</b>	<b>Emissione Fattura entro il</b>	<b>Scadenza Pagamento entro il</b>
Elaborazione, stampa, confezionamento degli Avvisi Bonari di Pagamento TARI 2019	31.10.2019	30.11.2019
Postalizzazione degli Avvisi Bonari di Pagamento TARI 20198 con Posta Massiva Omologata	31.10.2019	30.11.2019

- di dare atto che la

spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge e non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- di procedere a generare un ordine diretto di acquisto sul MePA, dando atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione tramite firma digitale del predetto da parte della stazione appaltante e da parte del fornitore;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, Sig.ra Antonella Serra;
- di disporre la trasmissione del presente atto:
  - all'Ufficio Ragioneria per i pareri di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.EE.LL.;
  - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- di dichiarare consecutivamente ai pareri di cui sopra la presente determinazione immediatamente esecutiva.

**L'ISTRUTTORE**  
**SPANO SIMONE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**SERRA ANTONELLA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

### PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 06/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Responsabile A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**  
**SERRA ANTONELLA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

### VISTO CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio	Impegno	Importo
1.03.02.16	01.03	10310014	2019	N. 649	€ 1.076,65
1.03.02.16	01.03	10310014	2019	N. 650	€ 2.862,50

Data: 06/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**SERRA ANTONELLA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 08/05/2019 al 23/05/2019

Data, 08/05/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
**VACCA MANUELA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*